

Al Presidente della Regione;

All'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità;

All'assessore regionale per il territorio e l'ambiente;

All'assessore regionale per la salute

#### PREMESSO CHE

con D.D.G. n. 243 del 22 febbraio 2024 il dipartimento acqua e rifiuti ha autorizzato a conferire i rifiuti indifferenziati prodotti da oltre 50 comuni siciliani della provincia di Trapani, Messina e Palermo presso l'impianto di TMB gestito dalla società Sicula Trasporti S.p.A.;

la società Sicula Trasporti S.p.A. ha poi autorizzato il conferimento dei rifiuti indifferenziati alla discarica di Lentini per 27 Comuni dei Nebrodi, finora invece autorizzati al medesimo conferimento presso la discarica di Trapani Servizi S.p.A. per un totale di circa 159 tonnellate;

tale decisione è stata stabilita in via emergenziale per limitare i disagi generati dalla sospensione del servizio da parte della discarica di Trapani Servizi che attualmente è chiusa.

#### CONSIDERATO CHE

si è già formata una lunga coda di autocompattatori pieni di rifiuti indifferenziati, provenienti dalle province di Palermo, Messina e Trapani, fermi in attesa di poter conferire il proprio carico, con notevole aggravio di costi sia per i comuni, costi che potrebbero raddoppiare fino a raggiungere i 450 euro a tonnellata, sia per i cittadini costretti a sopportare i disservizi causati dalla continua e mai risolta gestione dei rifiuti in Sicilia;

tale decisione mortifica e danneggia un territorio che è già vessato da serie problematiche ambientali causate sia dalla prossimità con il polo industriale di Augusta sia dalla presenza e dalla permanenza di copiosi rifiuti sul territorio che negli anni ha visto aumentare il numero delle patologie tumorali, come le leucemie, la cui insorgenza potrebbe anche essere provocata dalla presenza e dalla permanenza di innumerevoli rifiuti nella zona;

questo provvedimento, che potrebbe quindi pregiudicare nuovamente la salubrità dell'area e la vivibilità di queste zone, risulta l'ennesima soluzione che rientra in quella logica emergenziale, da cui ormai da anni si chiede di uscire;

si apprende da alcune dichiarazioni rese a mezzo stampa della provvisorietà dei decreti che tuttavia non si evince in alcun modo dal contenuto degli stessi;

la Sicula Trasporti, la società che gestisce l'impianto di trattamento meccanico-biologico di Lentini, da tre anni è sotto il regime di amministrazione giudiziaria dopo il sequestro disposto dal tribunale di Catania in occasione del blitz "Mazzetta Sicula" e sono quindi in fase di accertamento da parte dell' Autorità Giudiziaria eventuali reati ambientali in seguito al trattamento illecito dei rifiuti;

la procura di Catania ha chiesto la liquidazione giudiziale della suddetta società a causa di una grave crisi finanziaria che non consentirebbe alla Sicula Trasporti di saldare i debiti con l'Erario.

PER SAPERE

- se questo Governo non ritenga opportuno ritirare i provvedimenti autorizzativi per lo smistamento e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati all'impianto di TMB di Lentini;

- se questo Governo non ritenga opportuno specificare per quanto tempo i suddetti provvedimenti resteranno in vigore;

. in che modo questo governo intenda far fronte alla cronica insufficienza impiantistica;

- quali misure si intende adottare per presidiare la salute pubblica in relazione alla situazione descritta.

(l'interrogante chiede risposta scritta con urgenza)

(01/03/2024)

GILISTRO

ARDIZZONE

CAMBIANO

CAMPO

CIMINNISI

DE LUCA

DI PAOLA

MARANO

SCHILLACI

SUNSERI

VARRICA